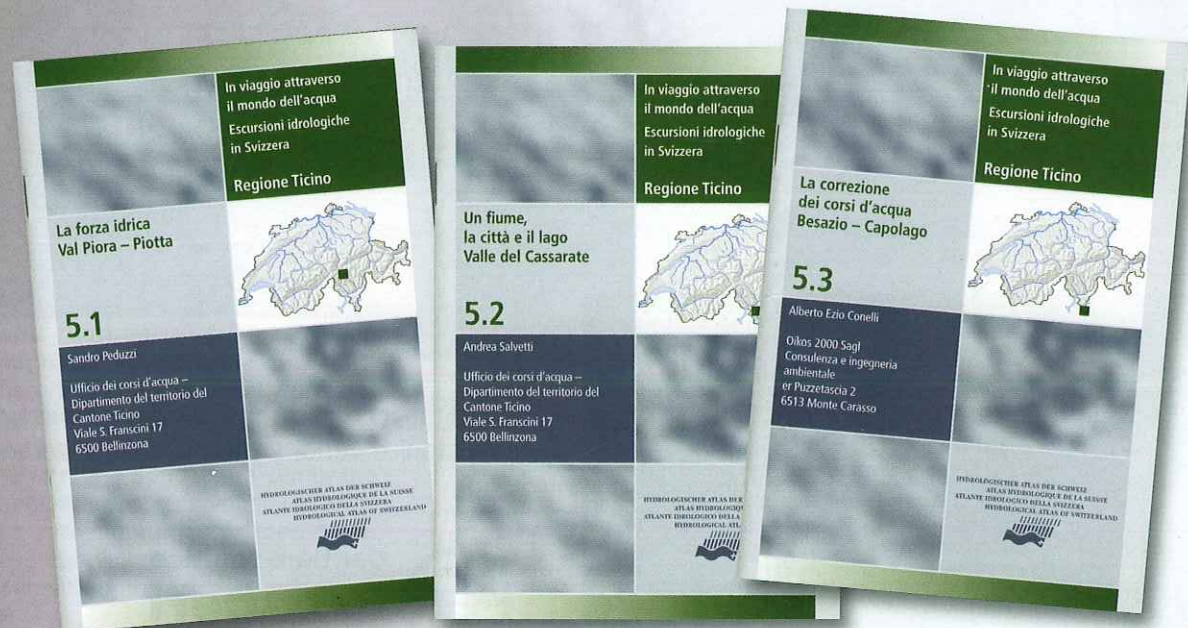


Le guide (pubblicate dall'Atlante idrologico della Svizzera) riguardano la val Piora, la valle del Cassarate e Besazio-Capolago con il Laveggio, con l'intento di rendere attento un vasto pubblico sul valore, le trasformazioni e i pericoli che corrono i corsi d'acqua svizzeri.



Tre escursioni per scoprire l'acqua in Ticino

L'«Atlante idrologico della Svizzera» (HADES) è un'opera collettiva dell'idrologia svizzera. Con il programma di guide escursionistiche «In viaggio attraverso il mondo dell'acqua» si vuole rendere attento un vasto pubblico sul valore, le trasformazioni e i pericoli che corrono i corsi d'acqua svizzeri. L'intento è di scoprire l'acqua in modo giocoso: partire per un'escursione nella natura e tornare con molte, nuove ed appassionanti conoscenze. Le guide escursionistiche, incentrate sul piacere di una scoperta indipendente, promuovono la conoscenza dell'acqua e di tutto ciò che la concerne. Le guide si indirizzano per questo, ad esempio, ai turisti, alle scuole, ma anche agli specialisti, cioè a tutti coloro che hanno a cuore i temi che riguardano l'«acqua».

Le tre escursioni nella regione ticinese possono essere intraprese indipendentemente una dall'altra, ma evidentemente è possibile, anzi è auspicabile, una combinazio-

ne. Questo permette di scoprire una regione nuova o di riscoprire una che già si conosce. Le guide, elaborate da un gruppo di specialisti con grande esperienza, offrono un'eccellente visione dei temi e spingono all'osservazione consapevole e all'approfondimento personale. Il testo guida l'utente attraverso sia il territorio che il tema, gli trasmette degli spunti che lo possono così indurre all'esplorazione personale e alla nascita di riflessioni «parallele». Ogni guida contiene una descrizione esatta del percorso, il materiale cartografico necessario, come pure una lista bibliografica ed altre informazioni supplementari: non è dunque necessario altro. Inoltre, tutte le escursioni HADES sono state sviluppate tenendo conto dei mezzi di trasporto pubblici.

Le guide escursionistiche della Regione Ticino, in formato 10.5 cm per 14.5 cm, sono ottenibili singolarmente (al prezzo di 12 franchi) o come set (30 franchi). Per meglio conservarle è ottenibile uno speciale contenitore (al prezzo di 9,50

franchi) che offre spazio anche per altre guide.

Le allettanti proposte in altre regioni svizzere

La serie «In viaggio attraverso il mondo dell'acqua» viene aggiornata costantemente. Sono già apparse cinque guide relative alla regione di Zurigo con i temi «Stato dei corsi d'acqua», «Correzioni» e «Acque sotterranee», e tre per ciascuna delle seguenti regioni: «Brig-Aletsch» relative ai temi «Storia dei ghiacciai», «Approvvigionamento idrico» e «Piene»; «Léman-Jura» con i temi «Carsismo», «Acqua nella regione urbana» e «Idrologia dei bacini imbriferi» (entrambe le serie sono in francese), come pure per la regione «Davos» relative ai temi «Neve e valanghe» e «Idrologia alpina». Responsabili del progetto sono Felix Hauser e Rolf Weingartner dell'Istituto di geografia dell'Università di Berna. Il concetto grafico è di Agnes Weber, la struttura è di Alexander Hermann. Le guide sono state stampate presso l'Ufficio federale di topografia swisstopo.

Singoli esemplari sono ottenibili presso www.hades.unibe.ch, con la cartolina di ordinazione o presso un rivenditore locale (per eventuali informazioni rivolgersi a Felix Hauser, telefono 031 631 88 73, hauser@giub.unibe.ch).

«La forza idrica» nell'area val Piora-Piotta

Di recente, è stata la volta delle guide escursionistiche per la Regione Ticino, sempre nel contesto dell'Atlante idrologico della Svizzera e per iniziativa dell'Università di Berna. Riguardano «La forza idrica» nell'area val Piora-Piotta (di cui è apprezzato autore Sandro Peduzzi dell'Ufficio corsi d'acqua del Canton Ticino), «Un fiume, la città e il lago nella valle del Cassarate» (autore Andrea Salvetti sempre dell'Ufficio dei corsi d'acqua) e «La correzione dei corsi d'acqua» nell'area Besazio-Capolago (autore Alberto Conelli di Oikos 2000).

L'itinerario 5.1 «La forza idrica val Piora-Piotta» - sviluppando i temi dello sfruttamento della forza idrica, dei deflussi residuali, della limnologia e dei regimi - si snoda attorno al lago Ritom e al lago di Cadagno, ripercorrendo le tracce delle prime indagini scientifiche di ampio respiro svolte nella regione in concomitanza con la costruzione del primo impianto per lo sfruttamento idroelettrico messo in funzione nel 1921. A quasi un secolo di distanza l'energia idraulica resta fondamentale per l'approvvigionamento energetico in Svizzera, così come l'acqua resta elemento centrale nelle riflessioni e nelle discussioni sull'impiego antropico delle risorse naturali. È di attualità il quadro legale approntato a favore di una gestione sostenibile ed integrata della risorsa acqua. È in questo spirito che l'autore Sandro Peduzzi propone di affrontare questa escursione nella speranza - attraverso degli esempi concreti - di fornire un contributo alla comprensione delle questioni attuali concernenti la risorsa «acqua».

Un fiume, la città e il lago nella valle del Cassarate

Nell'escursione 5.2 su «Un fiume, la città e il lago» nella valle del

Cassarate - i cui temi principali sono il trasporto dei sedimenti, le piene, i corsi d'acqua urbani e la regolazione dei laghi - ci si muove lungo il fiume Cassarate e i suoi affluenti, e l'uscita intende aiutare a riappropriarsi di questo corso d'acqua, imparando a scoprirlo nelle sue diverse caratteristiche che si susseguono dall'interno del suo bacino fino al lago. Partendo dalla descrizione del bacino e del regime climatico, si evidenzia il carattere torrentizio del Cassarate e vengono illustrati gli interventi eseguiti con l'obiettivo di proteggere le vite umane e le attività insediate nell'area limitrofa. Scendendo lungo la valle, si scoprono le antiche tracce di utilizzo del territorio e della risorsa idrica per la produzione di energia elettrica e come fonte di approvvigionamento. Infine, vengono illustrati i progetti di riqualifica del territorio urbano, gli aspetti relativi alla qualità delle acque e il tema della regolazione dei livelli del lago Ceresio.

Correzione dei corsi d'acqua nell'area Besazio-Capolago

Infine, nell'escursione 5.3 su «La correzione dei corsi d'acqua» nell'area Besazio-Capolago - i cui temi principali riguardano l'ecomorfologia, il regime sudalpino, la rivitalizzazione e la trasformazione del territorio - si accompagna il gitante alla scoperta delle particolarità idrologiche di uno degli angoli più meridionali della Svizzera, ossia il Mendrisiotto. Partendo dalla collina di Besazio, il sentiero conduce piacevolmente attraverso boschi e vigneti fino al fiume Laveggio. Dapprima placide naturali, le sue acque incontrano presto - nella loro corsa verso il lago Ceresio - un territorio carico di contrasti, conteso tra industrie, vie di comunicazione e centri commerciali. La guida - toccando argomenti quali l'ingegneria fluviale, la rivitalizzazione dei corsi d'acqua e la protezione contro le piene - invita a riflettere sulle circostanze che, circa cento anni fa, hanno portato alla correzione del Laveggio, e sui profondi cambiamenti che da allora hanno modificato il territorio di questo fondovalle e la visione delle sue risorse idriche. r.l.